

LA DANZA IN TUTTI I SENSI
NEI DIZIONARI FRANCO-ITALIANI DELL'ANCIEN RÉGIME

MONICA BARSÌ



Abstract

Nel contributo sono analizzate le famiglie di parole riconducibili per etimo alla coppia BAL/BALLO e DANSE/DANZA nei dizionari franco-italiani dell'Ancien Régime: quelli di Jean-Antoine Fenice, Pierre Canal, Antoine Oudin, Nathanaël Duez, Giovanni Veneroni, un anonimo del 1677 pubblicato a Ginevra, Annibale Antonini e Alberti di Villanuova. Nel *corpus* di dizionari selezionato si nota come il movimento del ballare o danzare appartenga a un campo semantico e lessicale in cui il passaggio dal senso proprio ai sensi estensivi dimostra l'uso corrente delle parole registrate in un rimando continuo tra le due lingue. Sarebbe interessante mettere in relazione il segmento di lingua preso in considerazione con l'affermazione dell'arte della danza nelle corti dell'Italia rinascimentale e nella Francia di Luigi XIV, oltre che con i fenomeni di intrattenimento collettivo sia urbani che rurali nel periodo di tempo prescelto.

Parole chiave: dizionari bilingui, dizionari franco-italiani, danza, ballo, Fenice, Canal, Oudin, Duez, Veneroni, Antonini, Alberti di Villanuova, storia della lessicografia

Abstract

The contribution analyses word families that can be traced by their etymology to the pair BAL/BALLO and DANSE/DANZA in French-Italian dictionaries of the Ancien Régime: those of Jean-Antoine Fenice, Pierre Canal, Antoine Oudin, Nathanaël Duez, Giovanni Veneroni, an anonymous 1677 dictionary published in Geneva, Annibale Antonini and Alberti di Villanuova. In the selected corpus of dictionaries, it is noticeable how the movement of dancing or dances belongs to a semantic and lexical field in which the transition from the proper sense to the extensive senses demonstrates the current use of the words recorded in a continuous cross-reference between the two languages. It would be interesting to relate the segment of language under consideration to the emergence of the art of dancing in the courts of Renaissance Italy and the France of Louis XIV, as well as to the phenomena of collective entertainment both urban and rural in the chosen time period.

Keywords: bilingual dictionaries, French-Italian dictionaries, dance, Fenice, Canal, Oudin, Duez, Veneroni, Antonini, Alberti di Villanuova, history of lexicography

La storia della lessicografia bilingue franco-italiana¹ offre un panorama linguistico e più ampiamente culturale delle due lingue a confronto fin dalla sua nascita nell'ultimo scorcio del XVI secolo e non più interrotta. Limiteremo in questa sede l'analisi ai più noti volumi che hanno segnato, oltre alle origini, il XVII secolo integralmente e gran parte del XVIII secolo, soffermandoci sulle famiglie appartenenti alla coppia delle parole BAL/BALLO e DANSE/DANZA, che designano più forme di espressione del corpo in movimento compresa la vera e propria arte coreica.

I dizionari presi in considerazione sono indicati con la data dell'edizione prescelta, riportata per esteso in appendice.² Sono quelli di Jean-Antoine Fenice, il primo dizionario in ordine alfabetico delle due lingue francese e italiano (Fenice 1584), del ginevrino Pierre Canal nella sua seconda edizione aumentata (Canal 1603), di Antoine Oudin in alcune ristampe successive alla prima edizione (Oudin 1655 e Oudin 1640), del maestro di francese attivo a Leida Nathanaël Duez in un'edizione successiva alla prima (Duez 1660), del notissimo Giovanni Veneroni o Jean Vigneron, anch'egli maestro di francese e autore di una fortunatissima grammatica, nella prima edizione del 1681 e in una postuma del 1729 (Veneroni 1681 e Veneroni 1729), di un anonimo del 1677 pubblicato a Ginevra presso Widerhold (Anonimo 1677), di Annibale Antonini nella seconda edizione contenente anche il traduttore latino (Antonini 1743) e del celeberrimo Alberti di Villanuova, di cui si considera unicamente la prima edizione (1771-1772).³

Restando nei limiti che si sono posti, l'elenco delle entrate tratte dai lemmari dei diversi volumi è composto dalle seguenti parole, dove, come si può notare, predomina numericamente la famiglia riunita attorno alla parola italiana BALLO:

Parte francese –italiano		Parte italiano-francese	
BAL	DANSE	BALLARE	DANZA
BAL(L)ADE	DANSE, EE	BALLARINA	DANZANTE
BAL(L)ADIN	DANSER	BALLARINO	DANZARE
BAL(L)ADINE	DANSEMENT	BALLATA	DANZARINO
BAL(L)ER	DANSEREAU	BALLATELLA	DANZATORE
BAL(L)ET	DANSERESSE	BALLATINA	DANZATRICE
BALEUR	DANSERIE	BALLATORE	DANZETTA
	DANSEUR	BALLATORE DI CORDA	

¹ Gli studi di insieme sono numerosi riguardo ai primi glossari multilingui e, in seguito, dalla fine del Cinquecento, riguardo ai dizionari bilingui. Per una panoramica d'insieme, si vedano Nicole BINGEN, Anne-Marie VAN PASSEN, *La lexicographie biligue français-italien, italien-français*, in *Wörterbücher Dictionnaires Dictionnaires. Ein Internationales Handbuch zur Lexicographie An International Encyclopedia of Lexicography Encyclopédie internationale de lexicographie*, ed. F. J. Hausmann et al., 1991, Berlin-New York, de Gruyter, Tome 3, pp. 3007-3013; Mario MORMILE, *Storia dei dizionari bilingui italo-francesi. La lessicografia italo-francese dalle origini al 1900*, Fasano, Schena, 1993 e il repertorio curato da Jacqueline Lillo *1583-2010: Quattro secoli e più di lessicografia italo-francese. Repertorio analitico di dizionari bilingue*, ed. J. Lillo, Bologna, CLUEB, 2020 (prima edizione: Bern, Peter Lang, 2008), che identifica tutti i dizionari franco-italiani tra il 1583 e il 2010.

² La successione con cui si prendono qui in considerazione le due parti di tutti i dizionari selezionati è sempre la stessa: prima francese-italiano, poi italiano-francese.

³ Gli studi su tutti questi volumi sono numerosi, se ne citano qui solo alcuni di riferimento per ogni opera: Maria COLOMBO *Le dictionnaire de J. Antonio Fenice, ou le charme discret des débuts en lexicographie bilingue*, in *Lessicologia e lessicografia nella storia degli insegnamenti linguistici*, Atti delle giornate di Bologna, 12-13 gennaio 2006, ed. N. Minerva, «Quaderni del CIRSIL», 5, 2007, pp. 9-24; Nadia MINERVA, *À l'aube de la lexicographie bilingue: le dictionnaire de Pierre Canal*, in *Les best-sellers de la lexicographie franco-italienne XVI^e-XXI^e siècle*, ed. J. Lillo, Roma, Carocci, 2013, pp. 19-31; Antonella AMATUZZI, *Nathanaël Duez auteur du Guidon de la langue italienne (1641) et du Dictionnaire Francese Italiano (1659-1660): un maître de langues entre continuité et innovation*, in *Les dictionnaires bilingues des maîtres ou professeurs auteurs de manuels pédagogiques*, ed. J. Lillo, «Documents pour l'histoire du français langue étrangère ou seconde», 56, 2016, pp. 27-50; Nadia MINERVA, *Un siècle de lexicographie bilingue: le Dictionnaire de Giovanni Veneroni et ses adaptations*, in *Les best-sellers*, cit., pp. 33-51; Sylviane LAZARD, *La place d'Annibale Antonini (Dizionario Italiano/Francese, Dictionnaire François/Italien 1735-1770) dans l'histoire du dictionnaire bilingue*, «Studi di lessicografia italiana», 25, 2008, pp. 97-139; Jacqueline LILLO, *Francesco Alberti di Villanuova et son dictionnaire 'universel' bilingue*, in *Les best-sellers*, cit., pp. 55-81.

	DANSEUSE	BALLATRICE BALLATTETA BALLERIA BALLERINA BALLERINO BALLETO BALLO BALLO TONDO BALLONCHIO BALLONCIUOLO BALLONCIVOLO BALLONZARE BALLONZOLARE BALLONZOLO	
--	----------	---	--

Con lo scorrere del tempo queste parole possono diventare desuete o arricchirsi di altri sensi, passando spesso passivamente da un dizionario all'altro nelle diverse filiazioni dei bilingui, ma anche più attivamente importando materiale dai monolingui.⁴ D'altra parte, non mancheranno a posteriori nuove entrate, designando così una realtà in continuo sviluppo. Per osservare questi fenomeni, si analizzeranno le diverse registrazioni nei dizionari del materiale selezionato: le entrate elencate e i relativi articoli. Ci si propone infatti di studiare un lessico che, oltre al significato primo, comprende accezioni secondarie, usi metaforici e locuzioni,⁵ che hanno a che fare con la lingua delle due nazioni messe a confronto in un lasso di tempo in cui balli e danze fanno parte di una quotidianità più o meno occasionale, soprattutto festiva o addirittura spettacolarizzata.

1. L'azione

1.1. Sensi propri

Fenice (1584) fa corrispondere non solo *bal* a *ballo* e *danse* a *danza*, ma indica anche altri traducanti. Traduce BAL con tre parole in italiano: *ballo*, *danza* e *carola*, BALLO con due parole in francese: *branle* e *bal*, DANSE con due parole in italiano: *danza* e *ballo* e rimanda DANZA a *Ballo*. Per i verbi lemmatizza solo DANSER/DANZARE; *ballare/baller* sono solo traducanti di queste parole insieme a *danzare/danser*. Canal (1603) registra due volte BALLO in due voci separate, in cui compare di nuovo il termine sempre più raro *branle*:

BALLO, *danza, esso ballare, Le bal, la danse.* (Canal 1603 it.-fr.)

BALLO, *Branle, bal, dance.*⁶ (Canal 1603 it.-fr.)

Nel primo caso la definizione indica il nome del movimento e il movimento stesso, per di più l'articolo davanti ai due sostantivi distingue il genere. Sempre Canal (1603) registra BALER/BALLARE sia come lemma, sia come traducante:

BALER, ou danser, *Ballare, danzare, carolare.* (Canal 1603 fr.-it.)

⁴ Tra le fonti del dizionario di Antonini vi sono la quarta edizione del *Vocabolario della Crusca*, pubblicata a Firenze tra il 1729 e il 1738, la terza edizione del *Dictionnaire de l'Académie française* pubblicata nel 1740 e il *Dictionnaire universel françois et latin* di Trévoux. Tra le fonti dell'Alberti vi sono la quarta edizione del *Dictionnaire de l'Académie française* (1762) e, come per l'Antonini, la quarta edizione del *Vocabolario della Crusca*. Non si enucleano in questa sede le fonti primarie, ma si considerano i dizionari come opere a sé stanti.

⁵ Sulla fraseologia, lo studio di riferimento è quello di Michela MURANO: *Des phrases aux séquences figées: la phraséologie dans les dictionnaires bilingues franco-italiens (1584-1900)*, Bologna, CLUEB, 2013.

⁶ Le grafie *dance* e *dancer* con -c- sono presenti in Canal e Oudin.

BALLARE, *Baller, danser, trepiner*. (Canal 1603 it.-fr.)

Tra i traducanti si trovano, oltre ai sinonimi presi in considerazione, anche il verbo *carolare*, spesso presente in altri dizionari, e il verbo *trepiner*, che è invece un caso isolato. Canal 1603 it.-fr. riporta inoltre specularmente la voce «DANSER, *Ballare, danzare*» e «DANZARE, *danser, baller*». Oudin (1655) registra per la prima volta due accezioni per la parola BAL:

BAL, *ballo : festa, festino*. (Oudin 1655 fr.-it.)

Non solo è contenuta l'azione quindi, ma anche il carattere festivo per i quali si usa sempre la parola *bal*. Per quanto riguarda le altre parole indicanti l'azione mediante il sostantivo e il verbo si alternano le quattro parole prese in esame senza altre aggiunte. Si osserva tuttavia la scomparsa del traducante *baller*, che ricomparirà in Antonini e Alberti:

DANSE, *danza, ballo*. (Oudin 1655 fr.-it.)

DANSER, *danzare, ballare*. (Oudin 1655 fr.-it.)

BALLARE, *dancer*. (Oudin 1640 it.-fr.)

BALLO, *dance, bal*. (Oudin 1640 it.-fr.)

Duez (1660) è il primo dizionario, nella storia della lessicografia franco-italiana a distinguere le accezioni, separandole con dei numeri. Nel caso analizzato sono evidenziati i due sensi di *bal* in francese:

BAL, 1. *ballo*. 2. *festa, festino*. (Duez 1660 fr.-it.)

Non è il caso di *ballo* in italiano: «BALLO, *bal, ou danse*. (Duez 1660 it.-fr.)». Di fatto, la parte francese-italiano offre più traducanti, oltre a non registrare in alcun caso, come si è detto, il verbo *baller*:

DANSE, *danza, ballo, carola*. (Duez 1660 fr.-it.)

DANSER, *danzare, ballare, carolare*. (Duez 1660 fr.-it.)

Coerentemente, la parte italiano-francese privilegia i traducanti *danse/danser*:

BALLARE, *danser*. (Duez 1660 it.-fr.)

DANZA, *une danse*. (Duez 1660 it.-fr.)

DANZARE, *danser*. (Duez 1660 it.-fr.)

Il dizionario di Veneroni (1681) riporta per la prima volta nella parte francese-italiano lo statuto grammaticale delle parole e nella parte italiano-francese alcune indicazioni di pronuncia tramite le lettere dell'alfabeto (si veda qui il suono della zeta [ts] rappresentato con *ts*):

BAL, *ballo*, masc. *festino*, masc. *festa*, fem. (Veneroni 1681 fr.-it.)

DANSE, *danza*, fem. *ballo*, masc. (Veneroni 1681 fr.-it.)

DÁNZA, *danse*, pron. *ts*. (Veneroni 1681 it.-fr.)

DÁNZARE, *danser*, pron. *ts*. (Veneroni 1681 it.-fr.)

Per la prima volta è fornito un esempio sotto DANSE che collega l'azione con un vizio capitale:

il n'y a rien qui excite plus la luxure que la Danse, *non v'è prurito che maggiormente solletichi la lussuria che il ballo.* (Veneroni 1681 fr.-it.)

Nel dizionario anonimo del 1677 si osserva uno sbilanciamento tra le due parti, quella francese-italiano, in cui sono registrati diversi traducanti, e quella italiano-francese, in cui, oltre le coppie delle due parole considerate sia riguardo ai sostantivi che ai relativi verbi, si nota per la prima volta la parola *ballet* come traducente sullo stesso piano di *bal* e *danse*.

BAL, m. danse. *Ballo, danza, festino, tresca, corea, carolla.* (Anonimo 1677 fr.-it.)

DANSE, fœ. *Danza, ballo, carola, tresca.* (Anonimo 1677 fr.-it.)

DANSER. *Danzare, ballare, carolare.* (Anonimo 1677 fr.-it.)

BALLO, danza, m. i. *Bal, m., danse, f., ballet.* (Anonimo 1677 it.-fr.)

DANZA, ballo, fœm. c. *Danse, fœmin. Bal, masc.* (Anonimo 1677 it.-fr.)

DANZARE, ballare, *danser.* (Anonimo 1677 it.-fr.)

Per ogni voce i dizionari di Antonini e Alberti riportano strutturalmente, in prima battuta, la definizione e, in seconda, la traduzione (peraltro non sempre presente). Ci limiteremo qui alla loro funzione bilingue, cioè a lemma e traducanti. In Antonini (1743), dizionario considerato tanto bilingue quanto trilingue per la presenza del latino, sono registrati in alcuni casi gli equivalenti di questa lingua ancora in uso tra eruditi e scienziati, con in aggiunta l'indicazione seppure molto sporadica dell'etimo greco. Riguardo alla coppia di parole *bal/ballo* e *danse/danza* e i verbi correlati si nota la presenza dei termini *carola* e *carolare* nei traducanti di DANZA e DANZARE, che tuttavia non sono riproposti nella parte francese-italiano.

BAL. s.m. *Assemblée de gens de l'un & de l'autre sexe pour danser.* (Lat. chorearum celebritas, celebres choree.) *Ballo.* Le mot Italien signifie Bal & danse. (Antonini 1743 fr.-it.)

DANSER. v.n. *Faire des pas réglés, & des sauts en cadence, au son des instrumens & à la mesure de l'air.* (Lat. saltare, movere gressus ad numeros.) *Danzare, ballare.* (Antonini 1743 fr.-it.)

BALLARE. *Muovere i piedi, andando, e saltando a tempo di suono, e fassi per diletto, e per festeggiare.* (Lat. saltare, tripudiare, choreas ducere). (Antonini 1743 it.-fr.)

BALLO. *Il ballare.* (Lat. tripudium, saltatio.) *Danse, bal.* (Antonini 1743 it.-fr.)

DANZA. *Ballo, Carola* (Lat. chorea, tripudium, saltatio.) (Antonini 1743 it.-fr.)

DANZARE. *Ballare, carolare, menar la danza.* (Lat. tripudiare, choreas ducere.) *Danser.* (Antonini 1743 it.-fr.)

Come si può osservare, l'ultimo traducente di DANZARE è *menar la danza*, che compare negli altri dizionari come locuzione specifica nella terminologia.

Alberti (1771) si staglia tra tutti i dizionari precedenti in base al numero di traducanti utilizzato nella parte francese-italiano per definire alcuni lemmi. Per *ballo* non è tanto il movimento, quanto l'avvenimento che è messo in risalto:

BAL, s.m. *Assemblée pour danser. Ballo, festa di ballo; tresca; trattenimento di ballo.* (Alberti 1771 fr.-it.)

La voce DANSER contiene per la prima volta nel *corpus* considerato il verbo *riddare*:

DANSER, v.n. & act. Mouvoir le corps en cadence, à pas mesurés, & au son de la voix ou des instrumens. *Danzare; ballare; riddare*. (Alberti 1771 fr.-it.)

Oltre alle coppie correlate *bal/ballo, baller/ballare, danse/danza, danser/danzare*, sono registrati altri termini dello stesso campo lessicale e di comune derivazione. Fenice (1584) e Canal (1603) includono nei loro lemmari DANSEMENT, definito da ben tre traduttori: *ballata, ballamento e danzamento*. La parola *ballamento* non è tuttavia portata a lemma né in Fenice, né in altri dizionari; scompare di fatto dai dizionari successivi.

Riguardo al modo di danzare senza altre specificazioni, Oudin (1655) introduce a lemma il termine DANSERIE, mentre Veneroni (1681) lemmatizza simmetricamente le parole DANSERIE e BALLERIA:

DANSERIE, *balleria*. (Oudin 1655 fr.-it.)

DANSERIE, ou maniere de danser, *balleria*, fem. (Veneroni 1681 fr.-it.)

BALLERIA, *bal, danse, maniere de danse*. (Veneroni 1681 it.-fr.)

Antonini e Alberti si susseguono nel riportare BALLERIA, segnalato nel secondo caso come desueto tramite l'asterisco:

BALLERIA. Astratto di Ballo. (Lat. tripudium.) *L'art de danser, la danse*. (Antonini 1743 it.-fr.)

*BALLERIA, s.f. Astratto di ballo. *L'art de danser; la danse*. (Alberti 1772 it.-fr.)

Rispetto ai precedenti dizionari, Alberti registra due nuovi termini, cioè BALLONZARE e BALLONZOLARE, con la seguente medesima definizione:

Ballare confusamente, o senz'ordine. *Danser, sauter plusieurs personnes ensemble sans règle, sans mesure*. (Alberti 1772 it.-fr.)

Alberti lemmatizza anche in modo inedito il participio passato con l'accordo al femminile: «DANSÉ, ÉE, part. *Ballato*, etc.» (Alberti 1771 fr.-it.).

1.2. Terminologia

L'uso dei termini della doppia coppia *bal/ballo, danse/danza* e dei relativi verbi sono qui considerati all'interno di una collocazione, che designa un movimento specifico dell'attività. Il primo caso si trova nel dizionario di Canal (1603) con il verbo più ricorrente di ogni altro nell'accompagnare il sostantivo che è *mener/menare*:

- Mener le bal, *Menare il Ballo*. (Canal 1603 fr.-it.)
- Mener la dance, *Menare il ballo, la danza*. (Canal 1603 fr.-it.)
- Menare il ballo, *Mener le bal, la dance*. (Canal 1603 it.-fr.)

La collocazione nelle due lingue è attestata da tutti gli altri dizionari, a cui si aggiunge anche la spiegazione. Nel caso di Veneroni 1729 la croce indica una nuova espressione aggiunta rispetto alle edizioni precedenti:

mener la Danse, *esser il primo, menar la danza*. (Oudin 1655 fr.-it.)

Mener la danse, *essere il primo, menar la danza*. (Duez 1660 fr.-it.)

mener la Danse, *essere il primo, menare la danza*. (Veneroni 1681 fr.-it.)

mener la Danse, *essere il primo, menare la danza, † far il capo ballo*. (Veneroni 1729 fr.-it.)

Mener la danse. *Guidare la danza*. (Anonimo 1677 fr.-it.)

Menar la danza: Guidar chi balla. *Conduire la danse*. (Antonini 1743 it.-fr.)

Antonini e Alberti registrano per la prima volta un senso figurato:

Menar la danza: Guidar chi balla. *Conduire la danse* §. Per metaf. Maneggiare, e guidare il negozio. *Conduire une affaire*. (Antonini 1743 it.-fr.)

Commencer la danse, mener la danse, se dit prov. de celui qui est le premier à faire ou à souffrir quelque chose, en quoi il est suivi par les autres. *Cominciar il ballo; menar la danza; guidar chi balla*. (Alberti 1771 fr.-it.)

Canal (1603) offre un ampio ventaglio di esempi sia con verbo all'infinito, sia con verbo coniugato, che riportiamo in un ordine alfabetico ricostruito:

- Danser sans ordre, *Danzare senza ordine*. (Canal 1603 fr.-it)
- Il commandast que l'on commençast la danse, *Commandò ch'una danza fuse presa*. (Canal 1603 fr.-it)
- Ils danserent quelque temps, *Danzarono alquanto*. (Canal 1603 fr.-it)
- Ils commencerent à sonner une belle danse, *Cominciorono suavemente una danza a sonare*. (Canal 1603 fr.-it)
- Ils se prindrent à danser, *A danzare si diedero*. (Canal 1603 fr.-it)
- On y fit plusieurs danses, *Et più danze si fecero*. (Canal 1603 fr.-it)

- Ballando una gran pezza si trastularono, *Il se recreerent longue espace de temps, ou longuement à danser*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Ballare a tempo, *Danser avec mesure*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Che ogni un sia in sul ballare, *Que tous se tiennent prests pour danser*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Danzare al quanto, *Danser un peu*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Danzare senza ordine, *danser en desordre*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Darsi al danzare, *Se prendre & s'appliquer à danser*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Dopo alcun ballo, *apres quelque dance*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Et poi balleremo et canteremo, *Nous danserons & chanterons cy apres*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Levarsi dal ballo, *Quitter la dance*. (Canal 1603 it.-fr.)

Il dizionario anonimo del 1677 contiene un alto numero di collocazioni di carattere tendenzialmente tecnico, qui riprodotte in un ordine alfabetico di nuovo ricostruito:

- Danse à pas mesurez. *Danza à passo misurato*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Danser de mesure, en cadence. *Danzare con misura, a cadenza*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Donner le bal. *Ballare, danzare, trescare, carollare*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Danser un branle. *Danzare un giro, una carola*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Mener la danse. *Guidare la danza*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Un tour de danse. *Un giro di danza*. (Anonimo 1677 fr.-it.)

- Aere di danza. *Air de danse, de bal*. (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Aria di ballo. *Air de bal, de ballet*. (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Ballare un ballo. *Danser un ballet*. (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Ballo snello. *Un bal pront, une danse vite, une courante*. (Anonimo 1677 it.-fr.)

- Comporre il ballo. *Composer le ballet.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Comporre una danza. *Composer une danse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Imparare la danza. *Apprendre une danse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Danzare un ballo. *Danser un ballet.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Dare il tempo al ballo. *Donner le tems au bal, à la danse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Disposizione al ballo. *La disposition du bal, du ballet.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Guidare la danza. *Mener la danse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Sieguire [sic] la danza. *Suivre la danse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)
- Suonare la danza. *Iouër une danse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)

Veneroni (1729) fornisce, in questo ambito, un esempio ancora raro di citazione d'autore:

ayant commencé à Danser à pas lent, à *petit pas*, presa una carola lento passo. Boccaccio (Veneroni 1729 fr.-it.)

Nella parte francese-italiano Alberti specifica alcune accezioni ed espressioni della parola *danse*:

- Danse se dit aussi d'un air à danser. *Canto, ou suono da ballo.* (Alberti 1771 fr.-it.)
- Entrer en danse, c'est se mettre du nombre de ceux qui dansent (Alberti 1771 fr.-it.)
- Danse, signifie aussi, la manière de danser. *Maniera di ballare, di danzare.* (Alberti 1771 fr.-it.)
- Avoir l'air à la danse, c'est avoir beaucoup de dispositions à bien danser (Alberti 1771 fr.-it.)

Sempre nella stessa parte del dizionario è attestata l'espressione *regina e re del ballo*:

On appelle la Reine du bal, celle à qui on donne le bal, & qui en fait les honneurs. La regina del ballo. Et on appelle Roi du bal, celui qui en fait les honneurs, & qui danse le premier. *Rè del ballo.* (Alberti 1771 fr.-it.)

1.3. Fraseologia

La fraseologia ha inizio con Oudin, ripreso poi da Duez e Veneroni, per essere successivamente ampliata nei dizionari di Antonini e Alberti in base alle diverse fonti monolingui già indicate. Si suddivide qui in due parti in cui il movimento del ballare/danzare in senso figurato acquisisce più o meno sfumature.

1.3.1. Tanti sensi per tanti contesti.

Oudin, Duez e Veneroni riportano in modo simile due espressioni, che ricorreranno anche successivamente:

- Il ne sçait sur quel pied Danser. I. *non sa più che fare.* (Oudin 1655 fr.-it.)
- è sempre in Ballo, *il est tousjours en dance*, cela se dit d'un qui parle tousjours. (Oudin 1640 it.-fr.)
- Il ne sçait sur quel pied danser, *non sà più che fare.* (Duez 1660 fr.-it.)
- E' sempre in ballo, *il est tousjours en danse*, d'un qui parle tousjours. (Duez 1660 it.-fr.)
- Il ne sçait sur quel pied Danser, *non sa ove dar di testa.* (Veneroni 1681 fr.-it.)
- è sempre in Ballo, *il est toujourns en danse*, cela se dit d'un qui parle toujourns. (Veneroni 1681 it.-fr.)

Il dizionario anonimo del 1677 riporta le medesime due espressioni, ampliandone le traduzioni. Inoltre, nel primo caso, l'asterisco indica il registro considerato 'basso':

*Il ne sçait sur quel pied danser, il ne sçait que faire ny que dire, à quoy se résoudre. *Non sa che fare, ne che dire, non sà ove volgersi.* (Anonimo 1677 fr.-it.)

Essere sempre in ballo, esser' il soggetto continuo de' discorsi. *Estre toûjours au bal.* Cette fasson de parler Italienne signifie. *Estre toûjours le sujet des conversations, faire toûjours parler de soy.* (Anonimo 1677 it.-fr.)

Veneroni (1729) aggiunge un senso estensivo all'espressione *è sempre in ballo* registrato con il simbolo della croce indicante, come si è detto, le aggiunte rispetto alle edizioni precedenti e il proverbio *toujours va qui danse*:

è sempre in Ballo, *il est toûjours en danse*, cela se dit d'un qui parle toûjours. † ou qui est toûjours employé. (Veneroni 1729 it.-fr.)

toujours va qui Danse, chi camina balla. (Veneroni 1729 fr.-it.)

Antonini registra il senso figurato di *essere in ballo* corrispondente a *entrer en danse* con questo significato «Quando un si ritrova, o comincia a entrare in qualche maneggio, negozio, o impresa» (Antonini 1743 it.-fr.) e di *essere in danza* corrispondente a *entrer en danse* con il significato «Farsi vedere in campo, o in scena» (Antonini 1743 it.-fr.). Aggiunge anche un significato metaforico all'espressione *menar la danza*:

Menar la danza: Guidar chi balla. *Conduire la danse* §. Per metaf. Maneggiare, e guidare il negozio. *Conduire une affaire.* (Antonini 1743 it.-fr.)

Antonini attesta d'altro canto il senso figurato di *ballare* riferito a cose:

BALLARE. [...] Dicesi di Tutte le cose, che non istanno forti colà, dove dovrebbero. *Danser, branler.* I denti mi ballano. La spada balla dentro il fodero.-(Antonini 1743 it.-fr.)

La fraseologia in Alberti si arricchisce notevolmente e comprende in più dei sostantivi e verbi coniugati il participio presente aggettivato *ballant* nell'espressione *bras ballans*. Si riportano per ogni parte, in modo sintetico e in un ordine alfabetico ricostruito, costrutti e traduzioni:

- Aller les bras ballans. *Camminar colle mani spenzoloni o ciondoloni.* (Alberti 1771 fr.-it)
- Avoir l'air à la danse. *Esser atto a qualche cosa.* (Alberti 1771 fr.-it)
- Entrer en danse. *Entrar in danza, ou in ballo; impegnarsi in una guerra, in un affare, etc.* (Alberti 1771 fr.-it)
- faire danser quelqu'un. *Dar da fare, o a fare.* (Alberti 1771 fr.-it.)
- un homme ne sait sur quel pied danser. *Non sa più a che appigliarsi, a qual parte volgersi.* (Alberti 1771 fr.-it.)

- essere in ballo, entrare, o mettersi in ballo, o uscir di ballo. *Être, ou entrer en danse.* (Alberti 1772 it.-fr.)

Essere, o entrare in danza, o in ballo. *Être ou entrer en danse.* §. Fig. maneggiare, e guidare il negozio. *Conduire une affaire.* (Alberti 1772 it.-fr.)

- Far ballare i denti, vale Mangiare: modo basso. *Branler le menton.* [...] I denti mi ballano in bocca. La spada balla nel fodero. *Branler.* (Alberti 1772 it.-fr.)

1.3.2. Tre espressioni per *lavorare, essere impiccato e 'usar con una donna'*.

Sempre a partire da Oudin si possono enucleare tre frasi fatte, che, come si vedrà, sono regolarmente attestate:

Danzar ben al cembalo, nostre vulgaire dit, *entendre bien le trantran*. (Oudin 1640 it.-fr.)

Danser par haut, *far capriole*. Metaph. *esser appiccato*. (Oudin 1655 fr.-it.)

La Danse du loup, L'Italian dit, *danza Trevigiana*. (Oudin 1655 fr.-it.) / Danza Trevigiana, nous disons, *la danse du loup*. (Oudin 1640 it.-fr.)

Si ritrovano in Duez, Veneroni e Alberti con alcune varianti, commentate da marche d'uso o spiegazioni:

Danzár ben al cembale, le François dit, *entendre bien le métier, entendre bien le tran tran*. (Veneroni 1681 it.-fr.)

† Danser, faire des cabrioles en l'air; *essere impiccato, ò appiccato*. (Veneroni 1729 fr.-it.)

† Danser la danse du loup; *far l'atto venereo, usar con una donna*. (Veneroni 1729 fr.-it.)

Ballar in campo azzurro, nel Paretajo del Nemi, vale Esser impiccato. *Être pendu*. (Alberti 1772 it.-fr.)

Fare un ballo in campo azzurro, dicesi in ischerzo, per essere impiccato. V. Ballare. (Alberti 1772 it.-fr.)

Boccaccio disse fig. la danza Trivigiana in sentim. disonesto. (Alberti 1772 it.-fr.)

Come si è già detto, la croce indica in Veneroni le aggiunte dell'edizione del 1729 rispetto a quelle precedenti. Alberti indica il cosiddetto *paretaio del Nemi* dove, a Firenze, si trovava un patibolo, e il nome di Boccaccio come fonte della locuzione citata (*Decameron VIII, 8*).

2. L'attore e i luoghi

2.1. Colui/colei che balla o danza e colui che insegna

Le denominazioni di colui e colei che danza sono numerose. Se ne fornisce la lista, siano esse lemmi o traducanti, con l'indicazione dei dizionari in cui sono registrate:

Bal(l)adin (Fenice, Oudin, Duez, Veneroni, Anonimo, Antonini, Alberti)

Bal(l)adine (Fenice, Veneroni, Anonimo, Antonini)

Baleur (Canal)

Danseresse (Fenice, Canal, Oudin, Duez, Veneroni, Anonimo)

Dansereau (Anonimo)

Danseur (Fenice, Canal, Oudin, Duez, Veneroni, Anonimo, Antonini, Alberti)

Danseuse (Veneroni, Anonimo, Antonini, Alberti)

Sauteur (Fenice, Canal)

Sauteuse (Fenice, Canal)

Baladino (Veneroni)

Ballarino (Fenice, Canal, Oudin, Duez, Veneroni, Anonimo, Antonini)

Ballerino (Oudin, Duez, Antonini, Alberti)

Bal(l)arina (Fenice, Canal, Veneroni, Anonimo)

Ballerina (Alberti)

Ballatore (Fenice, Oudin, Duez, Veneroni, Antonini, Alberti)

Ballatrice (Fenice, Oudin, Veneroni, Antonini, Alberti)

Danzante (Alberti)
Danzarino (Oudin, Duez, Veneroni)
Danzatore (Oudin, Duez, Venroni, Anonimo, Antonini, Alberti)
Danzatrice (Anonimo, Alberti)
Danzatoruccio (Anonimo)
Saltatore (Alberti)
Saltatrice (Alberti)

Accanto alle parole più ricorrenti, presenti sia al maschile che al femminile, vi sono casi totalmente o parzialmente isolati. *Baleur* è presente solo in Canal, *sauteur* e *sauteuse* – dei latinismi – in Fenice e Canal, *dansereau* nell'Anonimo nel senso di «qui sçait mal danser», *ballerina* in Alberti come variante di *ballarina*, *danzante* come participio sostantivato equivalente di *danzatore* e *danzatoruccio* sempre in Alberti per colui che, come *dansereau*, «danza male». Il caso di *saltatore* e *saltatrice* riportati da Alberti non hanno di tutta evidenza alcuna relazione con *sauteur* e *sauteuse* che si trovano in Canal; sembrerebbero infatti indicare chi si esibisce in un contesto farsesco.

L'esemplificazione è per questi termini rara. Si rilevano le seguenti frasi, tra cui risalta il riferimento biblico a Erodiade:

Erodiade era una buona danzatrice. *Hérodias étoit une bonne danseuse.* (Anonimo 1677 it.-fr.)

c'est un bon danseur, è un virtuoso di ballo. (Veneroni 1729 fr.-it.)

Nell'Anonimo è presente senza verbo il sintagma: *Bon danseur. Buono ballerino.* (Anonimo 1677 fr.-it.).

Esclusivamente al maschile è attestato il termine *ballarino / ballerino* come maestro di danza in Duez 1660 it.-fr., Anonimo 1677 fr.-it., Antonini 1743 it.-fr., Alberti 1771 fr.-it. e 1772 it.-fr.

Il funambolo è designato dai termini *ballatore di corda* (Canal 1603 it.-fr.), *danseur sur la corde* (Canal 1603 it.-fr.), *danseur de corde* (Alberti 1771 fr.-it.), *ballerino da corda* (Alberti 1772 it.-fr.).

I luoghi in cui si impara a ballare sono indicati in due casi:

BALLATTETA [...] Luogo dove s'impara a ballare. *Le lieu où on aprend à danser, l'eschole des dances.* (Canal 1603 it.-fr.)

Sale de danse, école de danse. *Scuola di danza.* (Anonimo 1677 fr.-it.)

Antonini registra inoltre per passaggio metonimico il *ballo* come luogo:

Andare al ballo; cioè, Al luogo, ove si balla. *Aller au bal.* (Antonini 1743 it.-fr.)

3. I tipi di ballo/danza

Le denominazioni dei tipi di *ballo* o *danza* derivati da questa coppia di parole sono generalmente lemmattizzate. Si riporta l'elenco in ordine alfabetico con l'indicazione del dizionario in cui si trovano:

BAL(L)ADE (Oudin 1655 fr.-it., Duez 1660 fr.-it., Anonimo 1677 fr.-it., Antonini 1743 fr.-it.)

BALLATA (Oudin 1640 it.-fr., Duez 1660 it.-fr., Veneroni 1681 it.-fr., Antonini 1743 it.-fr., Alberti 1772 it.-fr.)

BAL(L)ET (Veneroni 1681 fr.-it., Antonini 1743 fr.-it., Alberti 1771 fr.-it.)

BALLETTO (Duez 1660 it.-fr., Anonimo 1677 fr.-it., Antonini 1743 it.-fr., Alberti 1772 it.-fr.)

BALLO DI SCENA (Anonimo 1677 it.-fr.)

BALLO TONDO (Canal 1603 it.-fr., Duez 1660 it.-fr., Veneroni 1681 it.-fr.)

BALLONCHIO (Fenice 1584, Duez 1660 it.-fr., Veneroni 1681 it.-fr., Antonini 1743 it.-fr., Alberti 1772 it.-fr.)

BALLONCIUOLO (Fenice 1584, Duez 1660 it.-fr., Veneroni 1681 it.-fr.)

BALLONZOLO (Canal 1603 it.-fr.)

DANZETTA (Veneroni 1681 it.-fr., Antonini 1743 it.-fr., Alberti 1772 it.-fr.)

Il primo dizionario a specificare chiaramente le differenze, oltre a registrare i termini, è Duez:

- BALADE, *ballata, ballo*. (Duez 1660 fr.-it.)
- BALLATA. 1. *chanson à danser*. 2. *danse, ballade*. (Duez 1660 it.-fr.)
- BALLONCHIO, *bransle ou danse de pàisan en rond*.
- BALLO TONDO, *idem*. (Duez 1660 it.-fr.)
- BALLONCIUOLO, *idem*. (Duez 1660 it.-fr.)

Si osserva come il *ballonchio* e di seguito il *ballo tondo* siano definiti per la prima volta non solo per il movimento, ma anche per l'ambiente in cui sono praticati, cioè quello contadino.

BALLONZOLO è attestato unicamente in Canal con un rimando a BALLONCIUOLO, così definito:

BALLONCIUOLO, *val ballo tondo et picciolo, Petite dance ronde*. (Canal 1603 it.-fr.)

In Oudin è esplicitata per la prima volta la doppia accezione di *ballata* che è solo in seconda battuta una danza:

BALLATA, *chanson à danser: & danse: ballade* (Oudin 1640 it.-fr.)

Antonini registra molto più tardi anche sensi estensivi per questo termine, introdotti dal simbolo § in uso nell'opera:

§. Per simil. Fornir la ballata: Por termine a qualche negozio. §. Qual ballata, tal sonata; che vale, dare secondo, che si riceve. §. Guidar la Ballata. Avere autorità, e governare a bacchetta. §. Sconciar la ballata. Guastare il negozio. (Antonini 1743 it.-fr.)

Similmente anche Alberti si rifarà allo stesso materiale:

§. Per simil. Fornir la ballata, vale, vale Por termine a qualche negozio. *Finir; achever quelque chose*. §. Qual ballata, tal sonata, che vale Date secondo che si riceve. V. Pan per focaccia; Dattero per figo. §. Guidar la ballata, vale Avere autorità, e governare a bacchetta. *Commander à la baguette*. §. Sconciar la ballata, vale Guastare il negozio. *Gâter l'affaire*. (Alberti 1772 it.-fr.)

Balet e danzetta compaiono per la prima volta in Veneroni:

BALET, *baletto*, masc. (Veneroni 1681 fr.-it.)

DANZETTA, per balletto, *ballet, petite danse*. (Veneroni 1681 it.-fr.)

Nel dizionario anonimo del 1677 la voce dedicata a BALLETTTO evoca lo spettacolo che si tiene davanti al re e registra la locuzione con il verbo *composer/comporre*:

BALLETTTO, ballo piccolo, m., i. *Ballet*, m. et aussy *un petit bal*.
Vedere il balletto che si fa avant' il Rè di Francia. *Voir le ballet qui se danse devant le Roy de France*.
Comporre il balletto. *Composer le ballet*. (Anonimo 1677 fr.-it.)

In Alberti *ballet* è spiegato nelle diverse accezioni e *danzetta* è definita grammaticalmente come diminutivo:

BALLET, s.m. Danse figurée, & concertée entre plusieurs personnes, qui représente quelque sujet particulier. *Balletto; ballo figurato*. §. Il se dit aussi d'une espèce d'Opéra qui n'est point une Tragédie, & où la danse fait la principale partie. *Spezie di burletta*. (Alberti 1771 fr.-it.)

DANZETTA, s.f. Dim. di danza. *Danse courte*. (Alberti 1772 it.-fr.)

Infine il dizionario anonimo del 1677 registra *ballo di scena*, tradotto *bal de Théâtre*. (Anonimo 1677 fr.-it.) e segnala la danza di carattere militare:

Danse de gens armez & à cheval, *Ballo di gente armata, ed a cavallo*. (Anonimo 1677 fr.-it.)

I tipi di ballo sono descritti anche negli esempi con i verbi all'infinito; la casistica qui elencata dimostra l'interesse di queste attestazioni contenute nelle varie voci:

- Ballare a la Todesca, *Danser à l'Alemande*. (Canal 1603 it.-fr.)
- Danser sur chansons, *carolare*. (Oudin 1655 fr.-it.)
- Danser aux chansons, *carolare*. (Duez 1660 fr.-it.)
- danser aux chansons, *carolare*. (Veneroni 1681 fr.-it.)
- Danser sur la corde, *ballare sulla corda*. (Veneroni 1681 fr.-it.)
- Danser en rond, *ballare in cerchio*. (Veneroni 1729 fr.-it.)
- Danser aux violons. *Danzare al suono de' violini*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Danser aux chansons. *Danzare alle canzoni*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- *Danser les matassins. *Danzare i mattacini*. (Anonimo 1677 fr.-it.)
- Ballar sulla corda. *Danser sur la corde*. (Alberti 1772 it.-fr.)

Conclusion

Nel *corpus* di dizionari preso in considerazione si nota come il movimento del ballare o danzare avvenga in una molteplicità di situazioni e appartenga a un campo semantico e lessicale in cui il passaggio dal senso proprio ai sensi estensivi dimostra l'uso corrente delle parole registrate in un rimando continuo tra le due lingue. La storia del ballo e della danza con tutte le differenze che si possono stabilire è certamente un campo di studi ben più ampio. Questo contributo affronta in modo necessariamente delimitato un segmento di lingua che sarebbe interessante mettere in relazione nel suddetto campo con avvenimenti e mutamenti epocali, come l'affermazione dell'arte della danza nelle corti dell'Italia rinascimentale e nella Francia di Luigi XIV, oppure con fenomeni di intrattenimento collettivo sia urbani che rurali nel periodo di tempo prescelto. Confrontarsi con una forma di espressione artistica così universale è decisamente appassionante, nonostante la ricerca qui condotta sia volutamente circoscritta. Senza alcuna pretesa essa racchiude il desiderio di esprimere grande stima e affetto per la dedicataria di questo volume.

Appendice

1. *Corpus* dei dizionari

Fenice 1584 fr.-it e it.-fr. = *Dictionnaire François & Italien, profitable et necessaire à ceux qui prennent plaisir en ces deux langues. Recueilli par Jean Antoine Fenice. A la commune utilité de ceux qui se delectent en l'une & l'autre langue*, A Morges, M.D. LXXXIII, Et se vendent à Paris chez Jaques du Puys, rue S. Jean de Latran.

Canal 1603 fr.-it. = *Dictionnaire françois et italien. Seconde Edition. Corrigée et augmentée de plus du tiers, tant de mots que de phrases de l'une et de l'autre langue, depuis la precedente et derniere edition, en faveur de tous ceux qui sont studieux de ces deux nobles langues. Par Pierre Canal D.M., [Genève], Pour Jaques Chovet, M. DCIII.*

Canal 1603 it.-fr. = *Dittionario italiano e francese, Nel quale si mostra come i vocaboli Italiani si possono dire, e esprimere in lingua Francese. Per M. Pietro Canale. Corretto e accresciuto di nuouo di molte voci e sententie cavate tutti da migliori autori. Aggiunto e corretto dal medesimo autore in questa seconda impressione, A Geneve appresso Giacompo Choveto, l'anno M. DCIII.*

Oudin 1655 fr.-it. = *Seconde partie des Recherches italiennes et françoises, contenant les mots François expliquez par l'Italien. Reueuë & augmentée en cette derniere Edition. A Paris, chez Antoine de Sommaville, au Palais, dans la Salle des Merciers, à l'Escu de France. M. DC. LV., Avec privilege du Roy.*

Oudin 1640 it.-fr. = *Recherches italiennes et françoises ou Dictionnaire contenant outre les mots ordinaires, une quantité de Proverbes et de Phrases, pour l'intelligence de l'une & l'autre langue. Avec un abregé de Grammaire Italienne, Par Antoine Oudin, Secretaire Interprete de sa Majesté, A Paris, chez Antoine de Sommaville, au Palais, dans la gallerie des Merciers, à l'Escu de France. M. DC. XL., Avec Privilege du Roy.*

Düez 1659 fr.-it. = *Seconde partie de Dictionnaire Italien & François. Bien curieusement reveu, corrigé, & augmenté. Par Nathanael Duez, Maistre de la Langue Françoise, Italienne, & Allemande, Contenant les mots François expliqués en Italien, A Leide, Chez Jean Elsevier, Imprimeur de l'Academie, M. DC. LIX.*

Düez 1660 it.-fr. = *Dittionario Italiano, e Francese. Bien curieusement reveu, corrigé, & augmenté. Par Nathanael Duez, Maistre de la Langue Françoise, Italienne, & Allemande, Premiere Partie, Contenant les mots Italiens expliqués en François, A Leide, Chez Jean Elsevier, Imprimeur de l'Academie, M. DC. LX.*

Anonimo 1677 fr.-it. = *Nouveau Dictionnaire françois-italien et italien-françois. Suivi d'un autre Dictionnaire latin-françois-italien. En faveur des autres Nations de l'Europe. Imprimé au Château de Duillier en Suisse. Et se vend A Geneve, Chez Jean Herman Widerhold Avec Privilege du Roy Tres-Chrétien. M. DC. LXXVII.*

Anonimo 1677 it.-fr. = *Nuovo Dizzionario italiano francese e francese italiano, Conformato à buoni, ed approvati Autori Moderni, e per perfezzione del libro, e sodisfazione de' vari virtuosi. Coll'Ortografia già usitata, e buona, e colla nuova approvata nelle più celebri Academie, e praticata nelle Corti, e Segretarie Romane. Aggiuntovi un terzo Dizzionario Latino, Francese e Italiano per utilità di tutte le Nazioni dell'Europa. Con una Giunta de' Nomi, de' Paesi, Città, Isole, Monti, Fiumi, Laghi, Pesci, Erbe, &c. Stampato nel Castello di Duillier in Elvezia. Si vende In Genevra, Appresso Gio. Herman Widerhold, Con Privilegio del Rè Christianissimo. M. DC. LXXVII.*

Veneroni 1681 fr.-it. = *Dictionnaire françois et italien, Mis en lumiere par Antoine Oudin, Secretaire Interprete du Roy. Continué par Laurens Ferretti, Romain, achevé, reveu, corrigé, et augmenté de quantité de mots; de phrases; de differentes significations des paroles; des genres des Noms; des Participes; des manieres de parler Italiennes; des noms Historiques, & Poëtiques; des irrégularitez des Verbes, des propres termes de tous les Arts & Sciences, & generalement des recherches de toutes les expressions Françoises expliquées en Italien, tirées des meilleurs auteurs, tant Italiens que*

François, par le Sr Veneroni, interprète & maître des Langues Italienne & Française, Tome second, A Paris, Chez Estienne Loyson, au premier Pilier de la grande Salle du Palais, proche les Consultations au Nom de Jesus. M. DC. LXXXI., Avec Privilege de sa Majesté.

Veneroni 1681 it.-fr. = *Dictionnaire italien et françois, Mis en lumiere par Antoine Oudin, Secretaire Interprete du Roy. Continué par Laurens Ferretti, Romain, achevé, reveu, corrigé, et augmenté de quantité de mots; de phrases; de differentes significations des paroles; des genres des Noms; des Participes; des manieres de parler Italiennes; des noms Historiques, & Poëtiques; des irrégularitez des Verbes, des propres termes de tous les Arts & Sciences, & generalement des recherches de toutes les expressions Françaises expliquées en Italien, tirées des meilleurs auteurs, Italiens que François, Par le S^r Veneroni, Interprete, & Maître des Langues Italienne & Française, Tome premier, A Paris, Chez Estienne Loyson, au premier Pilier de la grande Salle du Palais, proche les Consultations au Nom de Jesus. M. DC. LXXXI., Avec Privilege de sa Majesté.*

Veneroni 1729 fr.-it. = *Dictionnaire françois et italien, contenant Tout ce qui se trouve dans les meilleurs Dictionnaires, & particulierement dans celui de LA CRUSCA: Nouvelle Edition Augmentée [...]. Par le S^r. Veneroni, Sécretaire-Interprête du Roi, & Maître des Langues Italienne & Française. Tome Second. A Amsterdam. Chez Jaques Desbordes. M.DCC.XXIX.*

Veneroni 1729 it.-fr. = *Dictionnaire italien et françois, contenant Tout ce qui se trouve dans les meilleurs Dictionnaires, & particulierement dans celui de LA CRUSCA: Nouvelle Edition Augmentée [...]. Par le S^r. Veneroni, Sécretaire-Interprête du Roi, & Maître des Langues Italienne & Française. Tome Premier. A Amsterdam. Chez Jaques Desbordes. M.DCC.XXIX.*

Antonini 1743 fr.-it. = *Dictionnaire François, Latin et Italien ; Contenant tout ce qu'il y a de plus remarquable dans les meilleurs Lexicographes, Etymologistes, & Glossaires, qui ont paru en différentes Langues, Par M. l'Abbé Antonini, Seconde Partie, A Paris, Chez Prault fils, Quay de Conty, vis-à-vis la descente du Pont-Neuf, à la Charité, M. DCC. XLIII., Avec approbation et privilege du Roy.*

Antonini 1743 it.-fr. = *Dictionnaire Italien, Latin et François, Contenant non seulement un abrégé du Dictionnaire de la Crusca, mais encore tout ce qu'il y a de plus remarquable dans les meilleurs Lexicographes, Etymologistes, & Glossaires, qui ont paru en différentes Langues, Par M. l'Abbé Antonini, Premiere Partie, A Paris, Chez Prault fils, Quay de Conty, vis-à-vis la descente du Pont-Neuf, à la Charité, M. DCC. XLIII., Avec approbation et privilege du Roy.*

Alberti 1771 fr.-it. = *Nouveau Dictionnaire François-Italien, Composé sur les Dictionnaires de l'Académie de France et de la Crusca, Enrichi de tous les termes propres des sciences et des arts, ouvrage, utile & même indispensable à tous ceux qui veulent traduire, ou lire les Ouvrages de l'une & l'autre Langue. Par Mr. l'Abbé François Alberti. Dédié à Son Altesse Toyale Monseigneur le Duc de Savoie. A Paris, Chez Boudet, Imprimeur du Roi, & Libraire, Durand, Libraire, Le Jai, Libraire, / rue St. Jacques Delalain, Libraire, rue de la Comédie Française. A Marseille, Chez Jean Mossy, Imprimeur du Roi & de la Marine, & Libraire, au Parc. M. DCC. LXXI Avec approbation et privilege du Roi.*

Alberti 1772 it.-fr. = *Nuovo Dizionario Italiano-Francese, estratto da' Dizionarij dell'Accademia di Francia e della Crusca, ed arricchito di più di Trenta Mila articoli sopra tutti gli altri dizionari finora pubblicati. Opera utile, anzi necessaria a tutti coloro che vogliono tradurre o leggere con profitto i libri scritti nell'una, o nell'altra Lingua. Del Signor Abate Francesco De Alberti di Villanuova. Dedicato a sua altezza Reale Il Duca di Savoia. In Marsiglia, Presso Giovanni Mossy, Stampatore*

Regio, e della Marina, e Libraio, nell'Arsenale. MDCC.LXXII. Con approvazione, e privilegio di Sua Maestà.

2. Altri dizionari citati

Trévoux 1704-1771 = *Dictionnaire universel françois et latin*, Delaune et al., Paris.

Crusca 1729-1738 = *Vocabolario degli Accademici della Crusca, Quarta impressione*, In Firenze, Appresso Domenico Maria Manni, Firenze, 6 voll.

Académie 1740 = *Dictionnaire de l'Académie françoise*, Troisième Édition, A Paris, Chez Jean-Baptiste Coignard, Imprimeur du Roy, et de l'Académie Françoise, MDCCXL.

Académie 1762 = *Dictionnaire de l'Académie françoise*, Quatrième Édition, A Paris, Chez la Veuve de Bernard Brunet, Imprimeur de l'Académie Françoise, MDCCLXII.